



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 27-10-2011 n. 130**

**COPIA**

**Oggetto:** *Approvazione modifiche e integrazioni al vigente Regolamento del Consiglio Comunale.*

---

L'anno **Duemilaundici (2011)**, il giorno **Ventisette (27)** del mese di **Ottobre**, alle ore **16:50** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale.

Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

**PRESENTI** i Sigg.ri:

**Daniele Lanini, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Aldo Cresti, Luca Marino, Salvatore Fusco, Leonardo Tomassoli, Carlo Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giuseppe Stilo, Pier Luigi Marranci, Alessandro Martini, Guido Gheri, Patrizia Ciabattoni, Niccolo' Sodi, Cristian Bacci**

**ASSENTI** i Sigg.ri:

**Simone Gheri, Sonia Bagni, Umberto Muce', Giacomo-Harald Giacintucci, Loretta Mugnaini, Paolo Savini**

---

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Rocco Lauletta**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Ciabattoni, Capitani e Bacci**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **5** dell'ordine del giorno

**Il Presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'ordine del giorno**

---

**Intervengono: Batistini [PDL]**

**OMISSIS (l'intervento è riportato nel verbale integrale della seduta)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il verbale della Commissione Aggiornamento e Modifiche Statuto e Regolamento in data 03/05/2011 dal quale si evince, tra l'altro, che il capogruppo del Gruppo Misto consiliare Sig. Giacomo H. Giacintucci propone di introdurre nel vigente Regolamento del Consiglio Comunale l'istituto delle "Domande di attualità" regolamentandolo appositamente;

Considerato che a tal fine, all'unanimità, viene dato mandato al Segretario Generale di predisporre una specifica proposta deliberativa;

Tenuto conto che conformemente alla suddetta decisione il Presidente del Consiglio ha autorizzato il Segretario Generale a proporre le necessarie modifiche e/o integrazioni del vigente Regolamento del Consiglio Comunale; prevedendo oltre all'introduzione delle "domande di attualità" la soppressione delle Comunicazioni dei Consiglieri al fine di evitare un'inutile duplicazione così come indicato e concordato nella citata riunione del 3 maggio 2011;

Visto il successivo verbale in data 19.07.2011, della Commissione aggiornamento e modifica Statuto e Regolamento nel quale, tra l'altro, diversamente da quanto previsto dalla stessa Commissione nella seduta del 3.5.2011, si è ritenuto di mantenere l'istituto delle "Comunicazioni" da parte dei Consiglieri, coordinandolo con l'introduzione dell'Istituto delle "Domande di attualità" disciplinando opportunamente le due fattispecie;

Sulla base delle indicazioni fornite dal Sig. Presidente del Consiglio;

Visto il Vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 13/05/2003;

Vista la proposta formulata dal Segretario Generale, condivisa dal Presidente del Consiglio, e consistente nell'introdurre alcune modifiche all'art. 50 del Regolamento del Consiglio comunale ed integrare lo stesso con l'inserimento dell'art. 59/bis ad oggetto "Domande di attualità";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa con voto elettronico e che da il seguente risultato:

<b>Presenti in aula</b>	<b>= 28</b>
<b>Non partecipano al voto</b>	<b>= 0</b>
<b>Partecipano al voto</b>	<b>= 28</b>
<b>Astenuti</b>	<b>= 0</b>
<b>Votanti</b>	<b>= 28</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>= 28</b>
<b>Contrari</b>	<b>= 0</b>

**Esito: Approvato**

\* \* \* \* \*

**Favorevoli = 28** [Bacci - Bagni - Bartarelli - Batistini - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Guido - Gheri Simone - Lanini - Marino - Marranci - Martini - Merlotti - Morrocchi - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Punturiero - Ragno - Savini - Sodi Niccolo' - Stilo - Tomassoli Leonardo - Zolfanelli]

### **DELIBERA**

1) Di modificare/integrare il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per le motivazioni di cui in premessa, nei termini che seguono:

A) All'art. 50

- Aggiungere in calce al 1° comma le seguenti parole: “..Ogni comunicazione deve essere contenuta nel tempo massimo di cinque [5] minuti.”
- Sostituire il 2° comma con il seguente: “2. Successivamente ogni consigliere può effettuare comunicazioni aventi esclusivamente carattere istituzionale e di interesse per l'Amministrazione Comunale o riguardare questioni di particolare importanza ed urgenza dell'attività dell'Amministrazione.”;
- Sostituire il 3° comma con il seguente: “3. Ove il Consigliere ritenga di effettuare una comunicazione deve farne richiesta al Presidente del Consiglio Comunale prima dell'inizio della seduta indicando l'argomento. Se la richiesta è ammessa la comunicazione deve essere fatta nel tempo massimo di due [2] minuti.”;
- Sostituire il 4° comma con il seguente: “4. Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio, subito dopo l'insediamento della seduta, le motivazioni dell'eventuale inammissibilità, concordate con l'Ufficio di Presidenza, delle richieste di comunicazione e/o delle domande di attualità di cui al successivo art. 59/bis.”;

- Sostituire il 5° comma con il seguente: “5. In ciascuna seduta il tempo destinato alle comunicazioni dei Consiglieri e alle domande di attualità di cui all’art. 59/bis non può eccedere i trenta [30] minuti. Le comunicazioni, al pari delle domande di attualità, vengono svolte in base all’ordine di presentazione alla Presidenza.”;

B) Aggiungere in calce al Titolo del Capo VI le parole: “... e domande di attualità.”

C) All’art. 59

- Sostituire l’intero 1° comma con il seguente:  
“1. Ogni Consigliere oltre al potere d’iniziativa relativo alla presentazione di proposte di deliberazione ai sensi delle norme vigenti, per esplicitare il diritto all’informazione e le sue funzioni di controllo e di indirizzo, può presentare domande di attualità, interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno su temi di carattere generale ed argomenti che riguardano l’attività del Comune e gli interessi della popolazione.”

D) Istituire il seguente

Art. 59/bis  
DOMANDE DI ATTUALITA’

1. Ciascun Consigliere può formulare domande d’attualità su fatti recenti e/o sopravvenuti all’ordine del giorno che interessano l’Amministrazione Comunale.
2. Le domande di attualità, formulate per iscritto devono essere consegnate al Presidente del Consiglio sino a 24 ore prima dell’apertura della seduta; la loro trattazione è effettuata secondo l’ordine di presentazione delle stesse così come risulta dall’apposito registro tenuto presso gli uffici della Struttura del Consiglio.
3. In via del tutto eccezionale, per fatti o avvenimenti dell’ultima ora, le domande di attualità, nel rispetto di quanto previsto al 2° comma, possono essere presentate entro le ore 10:00 del giorno in cui si tiene la seduta del Consiglio.
4. Copia della domanda è subito trasmessa, a cura del Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e all’Assessore interessato.
5. Il Presidente del Consiglio dà lettura dell’oggetto ed il presentatore può illustrarla per un tempo non superiore a tre minuti.
6. Il Presidente del Consiglio, se di sua competenza, il Sindaco o l’Assessore competente per la materia risponde alla domanda del Consigliere nel tempo massimo di tre minuti. Il Consigliere proponente

può replicare solamente per dichiarare la propria soddisfazione o insoddisfazione.

7. Se il Presidente del Consiglio, il Sindaco o l'Assessore dichiara di non poter rispondere immediatamente alla domanda, o se è decorso il tempo di cui al comma 5° dell'art.50, la domanda d'attualità può essere trasformata seduta stante in interrogazione o in interpellanza, che viene iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva. In caso diverso essa decade.



Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Rocco Lauletta**

IL PRESIDENTE  
**F.to Fausto Merlotti**

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il ..... a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Scandicci, lì